

I Libri d'Artista di Eleonora Cumer

“L'arte non è un dono, è una conquista”
Maria Lai

Non solo Libri. Eleonora Cumer, esploratrice inarrestabile del linguaggio plastico, parla una lingua universale in virtù dell'intrinseca dimensione estetica, pedagogica e ludica che si manifesta nelle sue opere. Libri d'artista capaci di trasformare e plasmare universi infiniti tra ragione e immaginazione, logica e fantasia, attraverso le conosciute forme e geometrie presenti in natura: cerchi, quadrati, triangoli, dai colori saturi alla litten. In essi ritroviamo i ritmi della medesima natura: velocità improvvise, lunghe pause, traiettorie inaspettate. Creatività, fantasia, invenzione ed immaginazione si fondono in un atto artistico unico e irripetibile.

I libri di Eleonora Cumer educano alla creatività, invitano a un “vedere oltre” originale e divergente, alla fluidità dello sguardo e del pensiero, stimolano curiosità e stupore, educando alla sintesi.

Ecco il fascino dell'Ars Combinatoria fatta di costruzione e decostruzione alla quale, in modo democratico, tutti vi possono accedere attraverso l'esplorazione e la manipolazione.

Il libro, da mero portatore del messaggio scritto, si fa opera d'arte, materia da plasmare ed esplorare attraverso una gestualità dalle molteplici possibilità e variazioni.

Una pagina ne raccoglie dieci, cento. Una piega, tra vuoti e pieni, si fa movimento, ritmo.

Qui tutto è possibile. Trame e stratificazioni di carte e fili raccontano pensieri, memorie, ricordi di ieri e proiezioni future in un universo immaginario, quello dell'artista, solo in parte riconducibile alla sfera del reale.

Tra le materie, la prediletta pare essere la carta. Straordinariamente duttile e leggera, naturale ed ecologica, viene plasmata per veicolare idee e pensieri evocativi, narrativi, intrisi di emotività. Con gesti semplici e spontanei Eleonora Cumer sfida il tempo e lo spazio. Ad ogni pagina, piega o ritaglio, viviamo in un tempo frammentato nel quale possiamo perderci tra sovrapposizioni, intrecci, che si coprono, nascondono, ricreano storie come scenografie teatrali.

Ci troviamo così ad esplorare e sfogliare Libri segnici, materici, formali che richiedono un coinvolgimento dinamico, sensoriale ed emotivo. “Nulla è nell'intelletto che prima non sia stato nei sensi”, afferma Arnheim.

Eleonora Cumer invoca, in ogni sua opera, la libertà e la partecipazione. Invita prima lo sguardo, che va educato e guidato, poi all'esplorazione tattile e sensoriale tra combinazioni di volumi e colori. Opere plastiche intelleggibili ed interattive, dalla forte valenza concettuale e simbolica, memori degli insegnamenti dei Maestri d'Avanguardia del '900. Dentro e fuori la materia, che sia essa carta o tessuto, si palesa l'invisibile e l'impalpabile immaginifica meraviglia. Siamo lontani dalla solidità e durezza del linguaggio tradizionale scultoreo che privilegia materiali nobili come il marmo e il bronzo. Nei libri di Eleonora Cumer bidimensionalità e tridimensionalità abbracciano l'effimero, leggeri sfidano la gravità accettando così l'impermanenza e la mortalità dell'opera d'arte.

Di questo viaggio tutti ne sono partecipi.

E la parola? Talvolta è muta e silenziosa, talaltra affiora come sinestesia. Quando si palesa si scompone e si ricompono in un gioco d'esaltazione futurista alla Gutenberg. Nei libri, come nelle opere grafiche, fortemente segniche e gestuali, emergono memorie individuali e collettive. Nelle opere di Fiber Art i fili sono pensieri sospesi, gli intrecci legami narranti che raccontano nuove fiabe, leggende e storie mai udite, riscrivono spazi, evocano tradizioni e rituali magici. Dal segno alla materia, dalla materia al segno. Dal libro alla scultura, dalla scultura al libro. E' un gioco, lo sanno bene i bambini.

Simona Negrini